

Sessantaminitidi durata e cinque cambi di scena. *Matrioska* è un'opera da camera che, attraverso un gioco di continue trasformazioni, gioca su una linea sottile a cavallo tra la realtà e l'immaginazione. Le storie, incastonate le une nelle altre come le bamboline russe toccano, attraverso il registro leggero dell'ironia e del gioco, temi quali la guerra e la pace, l'abbandono, la salvezza, la paura, la gioia, l'imprevisto.

Marco Simoni

"*Porta itineris dicitur longissima esse*", la porta è la parte più lunga di un viaggio, ci ricorda Jorge Luis Borges e Fabrizio Altieri e Marco Simoni, rispettivamente librettista e compositore dell'opera *Matrioska* di cui ho l'onore e il piacere di realizzare la regia, ci introducono attraverso una "porta magica" all'interno di una storia borgesiana dove realtà e finzione trovano tenui confini.

Decidere per questa messa in scena, in prima assoluta al teatro la Goldonetta di Livorno, è stata una scelta difficile: si trattava di accompagnare il pubblico all'interno di una labirintica storia ad incastri stuzzicandone la curiosità ed invitandoli a non fermarsi alle apparenze. Ciò che vedranno sarà solo l'apparenza della storia: quella vera, ovvero ciò che contiene, è nascosto tra le pieghe di un dialogo semplice e di una musica accattivante; si procede per gradi, quasi fossero stazioni dove sostare per cogliere il messaggio, fino a tornare all'origine in un percorso circolare che aggiunge qualcosa a quanto fino a quel momento sembrava acquisito.

Ho cercato di suggerire tutto questo offrendo uno spettacolo minimalista affinché non vi fossero troppi elementi distrattivi, ma al contempo ho provato a lasciare qua e là degli elementi che aiutassero ad andare oltre le apparenze di questa suggestiva favola.

Stefano Mecenate

Prossimo appuntamenti

Domenica 13 Novembre, ore 17

SGOMBERO

testo di Luigi Pirandello

LA PATENTE

testo di Luigi Pirandello

musica Marco Bargagna - regia Marco Voleri

 Opera
Oggi

Matrioska



Domenica 6 novembre, ore 17
Goldonetta


FONDATARE
TEATRO
GOLDONI

MATRIOSKA

libretto **Fabrizio Altieri**
musica **Marco Simoni**
regia **Stefano Mecenate**
aiuto regista **Luciano Oriundo**

----- **Prima rappresentazione assoluta** -----

Personaggi e interpreti

Principessa Nora,
l'orsacchiotto, una naufraga, la donna misteriosa del bosco
Antonella Biondo *soprano*

Re Manfredo, il boia, l'uomo fuggiasco, il soldatino di legno
Luis Javier Jimenez Garcia *tenore*

Regina Gilda, una naufraga, la donna condannata a morte, il cavalluccio a dondolo, il folletto
Mae Hayashi *contralto*

musicisti

Eleonora Donnini *flauto*
Federica Fontana *violino*
Michele Roffi *contrabbasso*
Stefano Cresci *oboe*
Chiara Mariani *pianista*

Trama

Scena 1: Un Re ed una Regina, nel loro castello sotto assedio, raccontano una storia alla figlia, per tranquillizzarla e farla addormentare. Comincia perciò la narrazione: si tratta di una storia di naufraghi;

Scena 2: In un'isola deserta due naufraghi iniziano a perdere la speranza di essere salvati, avendofinito anche le scorte di cibo. Improvvisamente vedono affiorare una bottiglia con un messaggio, che credono essere la risposta al loro messaggio di aiuto. In realtà, nella bottiglia è contenuta una storia, che i naufraghi iniziano a leggere;

Scena 3: Tre giocattoli di legno parlano tra loro del tempo passato, ora che sono abbandonati. Il bambino che li usava infatti ha imparato a leggere e ora ad essi preferisce un libro. Allora incuriositi prendono il libro e uno di loro comincia a leggerlo agli altri due;

Scena 4: Un uomo è inseguito da qualcosa di terribile e indefinito; fugge tra gli alberi di una foresta inquietante e ostile. Quando "la cosa" che lo insegue sta per raggiungerlo e sembra che la fine sia vicina, incontra una donna simile a un fantasma che gli dà una chiave per aprire uno scrigno contenente la sua salvezza. L'uomo apre lo scrigno: ne esce un folletto che gli dice che gli racconterà una storia che, finché durerà, non consentirà al mostro di raggiungere l'uomo: se durerà sino all'alba l'uomo sarà salvo;

Scena 5: Una donna, condannata a morte, viene raggiunta dal boia per la decapitazione. Il suo ultimo desiderio è raccontare una storia proprio a lui e il boia glielo concede;

Scena 6: La storia narrata dalla donna condannata a morte ha per protagonisti il Re e la Regina del castello sotto assedio chiudendo il cerchio e riportandoci alla situazione del prologo. Un improvviso cambio di luce risveglia la dormiente, che non è una principessa ma una semplice ragazzina, che viene raggiunta dal padre e dalla madre nella sua cameretta. La serie delle scene si rivela come una serie di sogni concatenati che svaniscono.